

Allegato 1 al Decreto del Direttore Generale n. 2121 del 14 Marzo 2012

**BANDO PER L'ACCESSO ALLE RISORSE PER LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE
DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)**

INDICE

1. Descrizione e obiettivi della misura
2. Dotazione finanziaria della misura, intensità e regime di aiuto
3. Termini e modalità di presentazione della domanda
4. Responsabile del procedimento
5. Informazioni e assistenza tecnica
6. Requisiti di ammissibilità
7. Tempi per la realizzazione dei progetti
8. Tipologie dei progetti
9. Importo spese ammissibili
10. Precisazioni sulle spese ammissibili
11. Modalità ammissibili di pagamento dei titoli di spesa
12. Variazione delle voci di spesa ammissibili
13. Valutazione delle domande
14. Criteri di valutazione
15. Approvazione dei progetti
16. Configurazione degli interventi finanziari
17. Modalità e termini di rimborso del finanziamento
18. Modalità di erogazione dell'intervento finanziario e di rendicontazione delle spese
19. Obblighi delle imprese beneficiarie
20. Decadenza, revoche, rinunce e sanzioni
21. Controlli ed ispezioni
22. Trattamento dei dati personali
23. Definizioni

1. Descrizione e obiettivi della misura

Il presente bando ha l'obiettivo di sostenere le imprese del terziario nei settori del commercio, del turismo e dei servizi per la realizzazione di interventi per l'innovazione e investimenti in beni materiali e immateriali e nuove tecnologie destinate allo sviluppo delle imprese stesse.

Gli interventi ammissibili all'agevolazione regionale si inseriscono in un quadro di azioni che utilizzano l'innovazione come leva a sostegno della competitività e dell'imprenditorialità delle imprese del terziario.

Tali interventi sono correlati, per finalità ed obiettivi, ad alcune priorità delle sei aree d'intervento individuate dall'Agenda Digitale Lombarda.

2. Dotazione finanziaria del bando, intensità e regime di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 6.000.000,00 (seimilioni) di euro: 2.000.000,00 (duemilioni) di euro per ciascuno dei settori del commercio, del turismo e dei servizi. Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare compensazioni tra le tre graduatorie destinate ai settori commercio, turismo e servizi in caso di parziale utilizzo delle risorse messe a disposizione per ciascun settore.

L'agevolazione finanziaria consiste in un contributo a favore del soggetto beneficiario nella misura massima del 50% degli investimenti ritenuti ammissibili, di cui il 50% a fondo perduto ed il restante 50% a rimborso, ai sensi dell'art. 72 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

L'iniziativa è attuata in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*).

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, concesse per le medesime spese ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28.12.2006 L379. Il cumulo è inoltre vietato anche in presenza di agevolazioni di natura fiscale qualora le medesime siano configurabili come aiuto di stato.

3. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente on-line al seguente indirizzo telematico: <https://gefo.servizirl.it/>

Sarà possibile presentare la domanda di intervento finanziario a partire **dalle ore 14:00 del giorno 16 Aprile 2012 sino alle ore 12:30 del giorno 29 Giugno 2012.**

Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password).

La domanda on-line contiene sezioni che devono essere compilate in ogni loro parte, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda per l'accesso alle agevolazioni, prima del caricamento definitivo nel Sistema Informativo, deve essere opportunamente validata, pena l'inammissibilità, mediante l'apposizione della firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa.

La firma deve essere apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La data di protocollazione della domanda viene generata solo successivamente al pagamento del bollo virtuale accedendo all'apposita sezione online del portale GEFO.

L'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica deve essere effettuato con carta di credito (circuiti abilitati VISA e MASTERCARD). Solo successivamente all'apposizione della firma digitale/elettronica e al pagamento del bollo virtuale l'iter di presentazione della domanda si intenderà concluso.

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema invierà una mail di conferma di partecipazione al Bando.

Il soggetto richiedente – pena l'inammissibilità della domanda – dovrà effettuare il versamento di una cauzione infruttifera pari a 250,00 (duecentocinquanta) euro a titolo di garanzia di realizzazione dell'investimento. Tale cauzione dovrà essere depositata all'atto della presentazione della domanda indicando gli estremi del CRO (Codice di Riferimento Operazione). Tale cauzione dovrà essere depositata secondo le modalità che saranno specificate sul sito internet di Regione Lombardia all'indirizzo www.commercio.regione.lombardia.it e nel Sistema di Procedura Informatica all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/>.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, pena l'inammissibilità, dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- a. copia della carta di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda;
- b. scheda tecnica di progetto, sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante;
- c. Scheda di descrizione delle spese imputate al progetto, sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante;
- d. modello antiriciclaggio ai sensi del D.lgs 231 del 21 novembre 2007, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante, comprensivo della copia dei documenti di identità in corso di validità dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa.

Eventuale altra documentazione integrativa, finalizzata alla migliore comprensione e contestualizzazione del progetto, può essere caricata nell'apposita sezione on-line della procedura di presentazione della domanda.

4. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

5. Informazioni e assistenza tecnica

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti connessi può essere richiesta, a partire dalla pubblicazione di questo provvedimento sul BURL, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica innovazioneterziario@regione.lombardia.it indicando nell'oggetto della mail il settore di riferimento per il quale si richiede la partecipazione (commercio, turismo o servizi).

Per l'assistenza tecnica alla compilazione on-line è possibile contattare il numero verde 800131151 dal lunedì al venerdì dalla ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

6. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio, del turismo e dei servizi che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa in Lombardia;
- essere iscritte nel Registro Imprese (REA);
- avere il codice primario ATECO 2007 che rientri tra quelli dettagliati nell'Allegato B del provvedimento denominato "Codici Ateco";
- essere in attività al momento della presentazione della domanda;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- aver assolto gli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali e dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro e successive modificazioni e integrazioni;
- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea.

7. Tempi per la realizzazione dei progetti

Il programma d'investimento, pena la revoca, deve essere avviato dopo la data di presentazione online della domanda e comunque non oltre 60 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria definitiva di concessione degli interventi finanziari.

Il medesimo programma di investimento, pena la revoca, deve essere ultimato entro i 12 mesi successivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria definitiva di concessione degli interventi finanziari.

A fronte di motivate esigenze di sviluppo e gestione del progetto può essere autorizzata dalla Regione Lombardia su richiesta del beneficiario, una proroga non superiore a 6 mesi per l'ultimazione del programma di investimento ammesso all'intervento finanziario.

La proroga deve essere richiesta, per il tramite di Soggetto Gestore, entro la data prevista di conclusione del programma di investimento. Richieste successive a tale data non saranno prese in considerazione.

Per data di avvio e di ultimazione del programma di investimento si intendono le date del primo e dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

I programmi di investimento devono essere realizzati dalle imprese beneficiarie sul territorio della Regione Lombardia.

8. Tipologie dei progetti

Il bando promuove tipologie di progetti innovativi finalizzati al miglioramento del sistema infrastrutturale, gestionale o organizzativo delle imprese del settore del commercio, del turismo e dei servizi.

Il progetto di investimento proposto deve rappresentare una novità o un miglioramento rispetto allo stato dell'arte del settore e del mercato di riferimento e, laddove ritenuto efficace allo scopo, legato all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Gli obiettivi di progetto possono essere raggiunti anche trasformando e migliorando prodotti, processi e servizi attraverso l'uso innovativo e/o la combinazione di conoscenze e tecnologie esistenti.

In relazione a ciascun settore:

Commercio

Sono ammessi i seguenti investimenti:

- tecnologici a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- per la sostenibilità ambientale, anche con particolare riferimento alla mobilità e ai carburanti;
- per l'innovazione infrastrutturale;
- per l'accesso ai servizi di pagamento sicuro;
- per l'ammodernamento del punto vendita.

Turismo

Sono ammessi gli investimenti finalizzati al miglioramento del sistema gestionale o organizzativo delle imprese. Investimenti:

- per la riduzione dell'impatto ambientale, il risparmio e l'efficienza energetica;
- in nuove tecnologie, anche informatiche e di telecomunicazione per la gestione delle attività e dei servizi, anche di informazione e comunicazione;
- in prodotti e servizi finalizzati all'innovazione dell'offerta;
- per il miglioramento del sistema gestionale e/o organizzativo delle imprese nonché per la fidelizzazione della clientela;
- in strutture ed infrastrutture finalizzate all'innalzamento della qualità dell'offerta.

Servizi

Sono ammessi investimenti che favoriscono l'innovazione dell'impresa stessa o della sua offerta attraverso la realizzazione o lo sviluppo di:

- servizi infrastrutturali¹;
- nuove applicazioni²;
- nuovi processi, prodotti e/o servizi;
- strumenti e tecnologie che abilitano pratiche organizzative di coinvolgimento diffuso, collaborazione e condivisione di conoscenza all'interno e all'esterno dell'azienda³;
- tecnologie informatiche a supporto dei processi che coinvolgono partner esterni⁴;
- tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi⁵;
- produzione e gestione di servizi complessi "chiavi in mano" o "global service";
- progetti a sostegno dell'attrattività del territorio in ottica di una "Lombardia Smart" sul modello delle cosiddette *Smart Cities*⁶.

¹ Ad esempio: realizzazione di dispositivi hardware, sviluppo software di base, servizi sistemistici, cloud computing, networking, unified communication, ecc.

² Ad esempio: sistemi gestionali, CRM, Business Intelligence, Business Analytics, soluzioni Mobile&Wireless, fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva, gestione documentale, Intranet e Web 2.0, eProcurement, eSupply Chain, eCommerce B2c e B2b, visual networking ecc.

³ Ad esempio: strumenti di social computing riconducibili al web 2.0 (blog, wiki, RSS e folksonomie), proximity marketing, tecnologie 3D o nuovi modelli architetture e di offerta come il Software- as- a- Service e l'augmented reality, ecc.

⁴ Ad esempio: fatturazione elettronica, dematerializzazione e gestione documentale, e Supply Chain execution, eSupply Chain Collaboration, ecc

⁵ Ad esempio: automazione linee di produzione o imballaggio, RFid, software di modellazione 3D, tracciabilità informatica delle merci, sistemi informatici di gestione delle spedizioni, ecc

⁶ Cfr. "European Initiative on Smart Cities". A titolo esemplificativo, si elencano alcune ipotesi progettuali:

9. Importo spese ammissibili

L'importo minimo e massimo dei programmi di investimento ammissibili all'intervento finanziario è così individuato:

- Imprese del settore commercio e servizi: da un minimo di 15.000,00 (quindicimila) euro ad un massimo di 200.000,00 (duecentomila) euro.
- Imprese del settore turismo: da un minimo di 50.000,00 (cinquantamila) euro ad un massimo di 200.000,00 (duecentomila) euro.

Eventuali investimenti eccedenti il limite massimo previsto non determinano un incremento dell'ammontare totale considerato ammissibile e del relativo intervento finanziario concesso il cui importo massimo è fissato in 100.000,00 (centomila) euro.

Sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto e sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto e comunque non oltre 12 mesi dalla data di concessione del contributo (pubblicazione sul BURL della graduatoria definitiva) salvo proroga.

SPESE AMMISSIBILI PER SETTORE (commercio, turismo e servizi)

Le spese ammissibili devono essere riconducibili alle seguenti categorie:

Commercio

A. Investimenti tecnologici a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

- Progettazione e realizzazione di portali intranet per la vendita telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con altre imprese;
- Acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche, programmi informatici, strumentazione informatica, strumentazione avanzata per testing, simulazione, prototipazione, elaborazione e in genere di strumenti ad alta tecnologia (ad esempio software per la realizzazione di comunicazioni interne sicure tra più unità locali distanti tra loro);
- Software evoluti di gestione delle procedure di fatturazione elettronica;
- Apparecchi per la lettura codici a barre: penne ottiche, lettori ccd flash, pistole laser, fissi o per badge o simili;
- Stampanti a trasferimento termico per etichette con codice a barre;
- Scanner con alimentatore di fogli per la gestione elettronica documentale nel rispetto della normativa vigente in tema di dematerializzazione dei documenti;
- Casse provviste di display touch screen;
- Sistema informatico di gestione dei diversi tipi di pagamento sicuro on line: carta di credito, bonifico, pagamento in contrassegno, paypal;

-
- **Mobilità e trasporti**: mobilità sostenibile, soluzioni avanzate di mobility management e di infomobilità per gestire gli spostamenti quotidiani dei cittadini, sistemi di risparmio energetico nell'ambito dei trasporti;
 - **Efficienza energetica**: sistemi di gestione della distribuzione dell'energia (smartgrids e microgrids), sistemi di protezione avanzati basati su PMU (phasor measurement unit) e reti di comunicazione geografica (Wide Area Network, WAN), reti autoprotette (self-healing electrical grid), sistemi per la gestione dei flussi di potenza, sistemi per l'affidabilità e sicurezza delle reti e dei sistemi elettrici, sistemi per la gestione di apparati intelligenti, in grado di trasmettere informazioni sul loro consumo energetico (secondo il modello Internet delle Cose);
 - **Edilizia sostenibile**: abbattimento dell'impatto del riscaldamento e della climatizzazione, sistemi per la realizzazione di audit energetici, sistemi per il monitoraggio in tempo reale dei consumi, applicazioni di domotica e di gestione dei carichi interni all'edificio;
 - **Ospitalità**: sistemi di audioguida turistica che integrano tecnologie di posizionamento GPS, audio/video digitale, l'ambientazione di contenuti multimediali georeferenziati delle audioguide in scenari 2,5D-3D off-line e on-line, sistemi per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica.

- Hardware e software di trasmissione sicura dei dati;
- Software di gestione della clientela (CRM - customer relationship management) che prevedano funzionalità di database e anagrafica strutturata dei clienti, archiviazione storica degli ordini, statistiche e analisi di vendita per cliente e tipologia cliente;
- Certificazioni di processo e prodotto.

B. Investimenti per la sostenibilità ambientale, anche con particolare riferimento alla mobilità e ai carburanti

- Acquisto di veicoli commerciali - immatricolati ad uso commerciale - a basso impatto ambientale (metano, GPL, elettrici);
- Impianti per la distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale;
- Check-up tecnologici e ambientali
- Investimenti in nuove tecnologie per la distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale con particolare riguardo al metano liquido.

C. Innovazione infrastrutturale

- Rifacimento/realizzazione/adeguamento di impianti ed opere connesse;
- Recupero, trasformazione, ammodernamento, ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento dei locali nei quali è svolta l'attività commerciale
- Installazione di apparecchiature self-service per il prodotto metano

D. Investimenti per l'accesso ai servizi di pagamento sicuro

- Terminale multifunzione per il pagamento con moneta elettronica e l'addebito di utenze e servizi finanziari presso le pubbliche amministrazioni;
- Apparecchiature per il pagamento senza circolazione del contante.

E. Ammodernamento del punto vendita

- Acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature finalizzate allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita;
- Impianti per la videosorveglianza

Turismo

A. Interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, al risparmio e all'efficienza energetica, quali:

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici;
- realizzazione di sistemi tecnologicamente avanzati per la rilevazione e il controllo dei consumi;
- acquisto e installazione di impianti ad energia rinnovabile;
- acquisto di mezzi di trasporto collettivo a trazione ecologica (elettrica, ibrida, gas, biodiesel, idrogeno);

B. Investimenti in nuove tecnologie, anche informatiche e di telecomunicazione per la gestione delle attività e dei servizi, anche di informazione e comunicazione, quali:

- Progettazione e installazione di impianti audiovisivi multimediali;
- Guide multimediali e applicazioni *mobile*;
- Piattaforme, bacheche multimediali e siti dinamici per l'informazione integrata e il coordinamento dei servizi di accoglienza.

C. Interventi per prodotti e servizi finalizzati all'innovazione dell'offerta, quali:

- Sistemi per l'accesso, la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi integrati.

D. *Interventi per il miglioramento del sistema gestionale e/o organizzativo delle imprese nonché investimenti per la fidelizzazione della clientela, quali:*

- Software di gestione della clientela (CRM - customer relationship management);
- Fidelity Card.

E. *Interventi strutturali e infrastrutturali finalizzati all'innalzamento della qualità, quali :*

- Sistemi antintrusione;
- Adesione a disciplinari per il l'ottenimento di certificazioni, marchi di qualità e "club di prodotto" in coerenza con le iniziative promosse da Regione Lombardia.

Servizi

A. *Investimenti finalizzati all'acquisizione di:*

- Attrezzature tecnologiche; programmi informatici; strumentazione informatica; strumentazione avanzata per testing, simulazione, prototipazione, elaborazione e strumenti ad alta tecnologia;
- Infrastrutture di rete e collegamenti;
- Diritti di brevetti e di licenza, know how e conoscenze non brevettate, registrazione di marchi;
- Spese per la tutela della proprietà industriale.

B. *Acquisizione di servizi e consulenze*

- Spese per acquisizione di servizi di consulenza espressamente riferite al progetto⁷

Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate in base a contratti scritti.

C. *Personale*

Spese per il personale impegnato nel progetto⁸

⁷ Ad esempio: i servizi di ricerca, gli studi di fattibilità e gli studi di mercato, servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari, check-up tecnologici sperimentazioni, servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto, servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo delle tecnologie impiegate nel progetto

⁸La formula generale da utilizzare per il calcolo del costo di ogni singolo addetto impiegato nelle attività inerenti l'operazione ammessa all'agevolazione è la seguente: $C_a = C_{mo} \times Noc$, dove:

C_a = costo lordo per singolo addetto (impegnato nelle attività inerenti l'operazione ammessa all'agevolazione);

Noc = numero di ore lavorate dedicate ad attività inerenti l'operazione ammessa all'agevolazione;

C_{mo} = costo medio orario lordo per singolo addetto

Il costo medio orario (C_{mo}) di ogni singolo addetto è dato dalla seguente formula:

$$C_{mo} = C/N$$

dove:

C = costo effettivo annuo lordo;

N = numero di ore lavorative in un anno (previste dal CCNL di categoria di appartenenza) per singolo addetto.

Per costo effettivo annuo lordo (C) si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali e assistenziali). In sostanza il costo effettivo annuo lordo (di ogni addetto impiegato nelle attività inerenti l'operazione ammessa all'agevolazione) è dato dalla seguente formula:

$$C = RAL + TFR + OS$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda

TFR = maturato nell'anno

OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi)

Le spese per il personale sono determinate in base alla qualifica, alla competenza e al tempo dedicato alle attività strettamente correlate alla realizzazione del progetto e valorizzate in base al costo medio annuo del singolo addetto .

D. Spese per corsi esterni di formazione del personale

Le spese per formazione del personale impegnato del progetto devono essere effettuate in base a contratti scritti con formatori esterni. Non sono ammissibili costi di formazione imputati a valere su corsi effettuati da personale interno.

SPESE AMMISSIBILI PER TUTTI I SETTORI (commercio, turismo e servizi)

- A. Spese per l'acquisizione della fidejussione in relazione alla quota di contributo a restituzione ammessa;*
- B. Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico;*
- C. Spese per la promozione, comunicazione e pubblicità espressamente riferite al progetto ammesso a contributo.*

Le spese di cui ai punti A – B e C sono ammissibili complessivamente nel limite massimo del 10% del programma di investimento ammissibile. In ogni caso, l'importo complessivo riconosciuto per tali spese non può essere superiore a euro 20.000,00 (ventimila).

10. Precisazioni sulle spese ammissibili

Relativamente a tutte le spese ammissibili, si precisa che:

- devono essere al netto dell'IVA;
- devono essere comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- devono essere comprovate da documentazione bancaria che attesti il pagamento effettivo delle somme;
- sono ammesse le fatture pagate entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi successivi al periodo massimo di ammissibilità delle spese (12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, salvo proroga).

Non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di fabbricati e terreni;
- per atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- per l'esercizio e la gestione corrente di impresa;
- per scorte e per il funzionamento in generale;
- per oneri accessori;
- per l'acquisto di materiale di consumo in genere;
- per il restauro di beni mobili già di proprietà;
- per l'acquisto di beni usati.
- auto fatturate

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel progetto finanziato e nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione.

Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate in base a formali contratti tra le parti che devono essere allegati in sede di rendicontazione e la cui assenza comporta il mancato riconoscimento della spesa.

I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere nuovi di fabbrica.

11. Modalità ammissibili di pagamento dei titoli di spesa

Il pagamento delle spese oggetto del progetto di investimento ammissibile deve essere effettuato tramite:

- bonifici bancari;
- assegni non trasferibili intestati al fornitore del bene/servizio;
- RIBA, RID;
- carta di credito/POS intestati al legale rappresentante o altro dipendente dell'impresa.

12. Variazione delle voci di spesa ammissibili

È consentita una variabilità tra le singole voci di spesa sostenute rispetto a quelle originariamente ammesse all'intervento finanziario in una forbice massima del +/- 10%.

L'intervento finanziario non potrà comunque essere superiore ai limiti stabiliti dal Bando ed all'ammontare concesso in fase di approvazione della graduatoria definitiva.

13. Valutazione delle domande

La selezione dei progetti viene eseguita sulla base di tre graduatorie, una per ciascun settore (commercio, turismo e servizi).

Le singole graduatorie sono basate sul punteggio ottenuto con l'applicazione dei criteri di valutazione indicati.

L'istruttoria delle domande è validata da un Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Responsabile del procedimento, sulla base di proposte di graduatorie elaborate dal , Soggetto Gestore incaricato dell'attività di valutazione.

L'attività istruttoria è svolta con le seguenti modalità:

- 1) istruttoria formale finalizzata alla verifica dei termini e modalità di presentazione della domanda, della correttezza e completezza della documentazione presentata, della sussistenza, sulla base delle autodichiarazioni fornite da ciascun Soggetto richiedente, dei requisiti soggettivi;
- 2) istruttoria di merito, consistente nella valutazione tecnica del progetto presentato e della relativa sostenibilità finanziaria (copertura finanziaria), nonché la coerenza della tipologia di investimento e delle spese ammissibili presentate rispetto al Bando.

Al termine dall'attività di istruttoria formale, il Soggetto Gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili.

Esclusivamente con riferimento alle domande ammissibili, il Soggetto Gestore avvia l'istruttoria di merito con specifico riferimento alla valutazione tecnica del progetto e della sua sostenibilità economico-finanziaria.

Al termine della propria valutazione tecnica, il Soggetto Gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento l'elenco degli esiti distinguendo le domande con esito positivo da quelle con esito negativo.

L'attività istruttoria come sopra articolata, da effettuarsi da parte del Soggetto Gestore, si conclude entro 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal Bando.

Nella fase istruttoria, ad eccezione di quella formale, può essere richiesta all'impresa l'integrazione della documentazione presentata (la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori. Eventuali richieste di integrazioni, da effettuarsi a cura del Soggetto Gestore a mezzo fax al numero indicato dall'impresa in sede di presentazione della domanda, dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda di intervento finanziario. L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del termine per la conclusione dell'istruttoria medesima.

14. Criteri di valutazione

L'istruttoria tecnica è effettuata sulla base di criteri trasversali ai tre settori del commercio, del turismo e dei servizi e sulla base di criteri specifici per ciascun settore.

Affinché possano essere inseriti nella graduatoria finale quali progetti finanziabili, i progetti devono conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 60 (sessanta) punti, di cui almeno 40 relativi ai Criteri trasversali ai tre settori.

Criteri trasversali ai tre settori (max 80 punti)

La valutazione tecnica è condotta sulla base dei seguenti criteri trasversali:

A. Livello di chiarezza e dettaglio del progetto	Max 7 punti
B. Qualità e fattibilità tecnica della proposta progettuale	Max 8 punti
C. Grado di innovatività della proposta progettuale	Max 30 punti
Presenza di innovazione rispetto all'impresa richiedente	max 5 punti
Presenza di innovazione rispetto al settore/mercato di riferimento	max 15 punti
Previsione di acquisti o sviluppo di tecnologia	max 10 punti
D. Effetti attesi in termini di incidenza del progetto sulla crescita competitiva e sullo sviluppo dell'impresa	max 25 punti
Impatto stimato sulla crescita dell'impresa	max 15 punti
Impatto atteso sul recupero di efficienza rispetto ai fattori di produzione	max 10 punti
E. Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale	max 10 punti
Livello di apporto di risorse proprie a copertura del progetto	max 10 punti

Criteri specifici ai singoli settori (Max 20 punti)

In riferimento ai singoli settori del commercio, del turismo e dei servizi, la valutazione tecnica è condotta anche sulla base dei seguenti criteri specifici:

Commercio

1. Innovazioni e miglioramenti nel posizionamento competitivo del punto vendita	Max 10 punti
2. Incremento della qualità dell'offerta rivolta allo sviluppo di un rapporto evoluto con la clientela	Max 8 punti
3. Miglioramento delle performances ambientali	Max 2 punti

Turismo

1. Accrescimento della qualità e della competitività delle strutture ricettive	Max 9 punti
2. Raffronto tra progetto presentato e risultati attesi nell'ottica di una migliore offerta turistica prodromica alla fidelizzazione della clientela.	Max 6 punti
3 Strumenti per la valutazione della qualità dell'offerta turistica ed il miglioramento del servizio	Max 5 punti

Servizi

1. Replicabilità del progetto in più settori	Max 10 punti
2. Scalabilità del modello /metodologia presentato	Max 8 punti
3. Collaborazione con centri di ricerca/università.	Max 2 punti

15. Approvazione dei progetti

Al termine dell'attività istruttoria, il Soggetto Gestore redige le graduatorie delle proposte progettuali, ammissibili e non, suddivise per settore del commercio, del turismo e dei servizi e le inoltra al servizio regionale competente. Dette graduatorie sono presentate al Nucleo di Valutazione appositamente costituito per la validazione degli esiti.

Il Responsabile del procedimento provvede quindi all'emissione del decreto di approvazione delle graduatorie delle proposte ritenute ammissibili all'intervento finanziario in base al punteggio complessivo assegnato e al relativo piano di assegnazione dell'agevolazione finanziaria. Il predetto decreto conterrà anche l'elenco delle proposte ritenute non ammissibili all'intervento finanziario.

16. Configurazione degli interventi finanziari

Gli interventi finanziari saranno pari al 50% delle spese di progetto ritenute ammissibili. Coerentemente alla previsione di cui all'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, l'intervento finanziario è così composto:

- Una quota a rimborso, pari al 50% dell'intervento finanziario complessivo, a titolo di finanziamento a tasso agevolato;
- Una quota a fondo perduto, fino al 50% dell'intervento finanziario complessivo, a titolo di contributo in conto capitale.

17. Modalità e termini di rimborso del finanziamento

La quota di finanziamento sarà erogata alle seguenti condizioni:

- 1) Durata: fino a 5 anni di cui massimo 2 anni di preammortamento;
- 2) Rimborso: rate semestrali a scadenza fissa 30.06/31.12 di ogni anno;
- 3) Tasso di interesse: nominale annuo pari allo 0,5%;
- 4) Garanzie: idonea garanzia fideiussoria.

Le garanzie fideiussorie possono essere rilasciate esclusivamente dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge 10 luglio 1982, n. 348, dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 141. Nella fase transitoria, relativa alla piena operatività dell'albo di cui all'art. 10 del D. Lgs. N. 141/2010, da intermediari finanziari iscritti agli art. 106 e 107 del TUB nonché i confidi iscritti al 107. Le garanzie fideiussorie potranno essere rilasciate anche con la forma a scalare a copertura del debito residuo del finanziamento erogato.

18. Modalità di erogazione dell'intervento finanziario e di rendicontazione delle spese

L'intervento finanziario, pari al 50% delle spese di progetto ritenute ammissibili, è erogato in due tranches: la prima a titolo di Anticipazione finanziaria (finanziamento a tasso agevolato) e la seconda a saldo (contributo a fondo perduto).

Anticipazione: L'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura massima del **50%** dell'intervento finanziario concesso, sarà effettuata dal Soggetto Gestore entro 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dalla data di approvazione della graduatoria a seguito della sottoscrizione del contratto di intervento finanziario e previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria e della documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto di intervento finanziario di cui ai successivi punti.

Per l'erogazione della quota in anticipazione finanziaria non è richiesta al soggetto beneficiario alcuna rendicontazione delle spese di progetto ammissibili.

Saldo: L'erogazione della seconda quota a saldo (fondo perduto), nella misura massima del **50%** dell'intervento finanziario concesso, sarà erogata a seguito della verifica da parte del Soggetto Gestore della rendicontazione finale delle spese di progetto ammissibili presentate dal soggetto beneficiario. L'importo dell'erogazione a saldo, sarà oggetto di rideterminazione in presenza di una spesa rendicontata inferiore a quella ammessa.

In caso di mancata erogazione della prima quota a titolo di Anticipazione finanziaria, l'intero intervento finanziario, quota a restituzione e quota a fondo perduto, sarà erogato dal Soggetto Gestore in una soluzione unica previa verifica della rendicontazione di spesa, sottoscrizione del contratto di intervento finanziario e presentazione di idonea garanzia fideiussoria, come sopra descritta, a copertura della quota di intervento finanziario concessa a titolo di finanziamento.

Documentazione e rendicontazione delle spese ammissibili

Ai fini della sottoscrizione del contratto di intervento finanziario, ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011 occorrerà acquisire la seguente documentazione:

- a) Certificato camerale con vigenza rilasciato in data non anteriore a 30 giorni;
- b) Estratto del verbale di conferimento dei poteri al firmatario del contratto;
- c) Modello di “dichiarazione dell’impresa per il rilascio del DURC” (documento unico di regolarità contributiva);
- d) riferimenti dell’istituto di credito di riferimento: denominazione, indirizzo coordinate bancarie (codice IBAN).

La domanda di erogazione del saldo dell’intervento finanziario concesso deve essere presentata telematicamente utilizzando la modulistica disponibile sul sistema di procedura informatica entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla conclusione del progetto corredata dai seguenti documenti:

- relazione tecnico descrittiva del progetto;
- copia delle fatture quietanzate o documentazione equipollente;
- copie contabili bonifici bancari, RID, RIBA assegni e relativi estratto conto, estratto conto carta di credito/POS;
- copie contratti relativi alle spese per consulenza e formazione;
- autocertificazione del legale rappresentante o del firmatario della domanda di contributo attestante la validità dei costi sostenuti e la loro coerenza con il progetto/intervento presentato.

L’erogazione del saldo è effettuata dal Soggetto Gestore entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dal ricevimento di tutti i documenti sopra indicati.

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione, può essere richiesta all’impresa l’integrazione della documentazione presentata ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell’erogazione, assegnando un termine per l’invio di quanto richiesto di 10 (dieci) giorni solari consecutivi. L’assegnazione di tale termine interrompe i termini stabiliti per l’erogazione dell’intervento finanziario/contributo fino al ricevimento delle informazioni e/o dei documenti richiesti.

L’erogazione dell’intervento finanziario è subordinata alla verifica da parte di Finlombarda di quanto previsto dall’art. 48 bis del DPR 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori ad € 10.000.

In ogni caso, i termini sopra previsti per l’erogazione dell’intervento finanziario da parte di Finlombarda decorrono dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Gestore di tutta la documentazione prevista comprensiva del DURC.

Al momento dell’erogazione della quota di intervento finanziario erogata a fondo perso, verrà restituita al richiedente, a cura del Soggetto Gestore, anche la cauzione di 250,00 (duecentocinquanta) euro versata al momento della presentazione della richiesta di intervento finanziario.

19. Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza/revoca totale o parziale dell’intervento finanziario a:

- a) realizzare il programma d'investimento per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso all'agevolazione;
- b) compilare tutti i dati previsti dalla modulistica informatica, in mancanza dei quali la domanda non sarà ritenuta accoglibile;
- c) segnalare tempestivamente alla Regione Lombardia eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda avvenuti nel corso del periodo di finanziamento;
- d) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni, ottenute per le medesime spese, nel corso del periodo di finanziamento;
- e) realizzare e rendicontare il progetto nei termini previsti con particolare riferimento a: avvio del programma di spesa non oltre 60 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria; ultimare il programma di spesa entro 12 mesi dalla medesima data; inviare la richiesta di erogazione entro 60 giorni dalla data di conclusione del programma di spesa salvo proroghe concesse a norma dell'art. 2;
- f) consentire ispezioni e controlli da parte del Soggetto Gestore e di Regione Lombardia e fornire ogni utile dato e/o informazioni richiesti;
- g) conservare per tutta la durata del finanziamento e comunque nei 10 anni successivi all'erogazione del medesimo, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al programma d'investimento, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezioni;
- h) non alienare o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 (cinque) anni ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal programma ammesso all'intervento, come previsto dal Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9.

20. Decadenze, Revoche, rinunce e sanzioni

Con decreto dirigenziale, l'intervento finanziario viene dichiarato decaduto/revocato parzialmente o totalmente:

- a. in caso di rinuncia da parte del beneficiario;
- b. qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma ed alle dichiarazioni rese;
- c. qualora i beni oggetto dell'intervento siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento (Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9);
- d. qualora il programma non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso ad agevolazione;
- e. nel caso il progetto di investimento sia stato realizzato parzialmente, e comunque in misura superiore al 70%, purché ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente bando e agli obiettivi sostanziali del progetto medesimo, l'intervento finanziario potrà essere proporzionalmente rideterminato.

Nel caso di decadenza, revoca, rinuncia e/o riduzione di un intervento finanziario già liquidato, salvo casi adeguatamente documentati e valutati dalla Regione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito o la quota di intervento finanziario oggetto di riduzione, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento dirigenziale di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o di rideterminazione dell'intervento finanziario.

Per quanto previsto ai punti b) e d) in caso di revoca, il Soggetto Gestore procederà a trattenere l'ammontare della cauzione versata in sede di presentazione della domanda di contributo.

21. Controlli e ispezioni

Regione Lombardia può effettuare in qualsiasi momento controlli su base campionaria non inferiore al 5% delle domande ammesse, presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di intervento finanziario. Tali controlli, svolti anche mediante l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di intervento finanziario; il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.
- la documentazione rendicontata (fatture, contratti, etc...).

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore 10 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti e beni oggetto dell'intervento finanziario.

22. Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione della presente procedura, verranno trattati, ai sensi del d.lg. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del d.lg. n. 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi;

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Finlombarda S.p.A. nella persona del suo legale rappresentante;
- LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

23. Definizioni

Ai fini del presente atto si intende per :

“Data di avvio e conclusione del programma d’investimento”: la data del primo e dell’ultimo titolo di spesa ritenuta ammissibile ricompresa comunque nella durata del programma.

“De Minimis”: quanto indicato nel regolamento (CE) N. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis) per un importo relativo al massimale di euro 200.000,00 nel triennio.

“MPMI”: imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell’allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n. 800/2008, che di seguito si riportano:

- a) Microimprese : Numero max di Occupati : 9 Max Fatturato o Bilancio : € 2.000.000

- b) Piccole Imprese : Numero max di Occupati : 50 Max Fatturato o Bilancio : € 10.000.000
- c) Medie Imprese : Numero max di Occupati : 250 Max Fatturato: € 50.000.000 o Bilancio : € 43.000.000

“Procedimento a graduatoria”: definito dall’ art.5 del D. Lgs 123/98 che prevede che l’istruttoria delle domande avvenga a partire dal termine di chiusura del bando che dovrà evidenziare le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell’ambito delle specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.

“Soggetto Gestore”: Finlombarda S.p.A. incaricata da Regione Lombardia della gestione del Fondo per lo Sviluppo dell’Innovazione delle Imprese del Terziario.

“Sistema di procedura informatica”: la gestione operativa di tutte le fasi di attività previste dal bando quali presentazione domanda, istruttorie formali e valutative, rendicontazioni di spesa, erogazioni, monitoraggio, modifiche e verifiche, attraverso l’utilizzo esclusivo della piattaforma informatica messa a disposizione sul sito web “Finanziamenti on line” all’indirizzo <https://gefo.servizirl.it/>.